



Consultazione concernente il disegno di decisione programmatica per il rinnovo dei mezzi per la protezione dello spazio aereo

Rapporto sui risultati della consultazione

12 ottobre 2018

Indice

1.	Introduzione	1
2.	Testo del disegno di decisione programmatica.....	1
3.	Cantoni, partiti politici, associazioni e società che hanno espresso un loro parere	2
4.	Risultati	3
4.1	Pareri sul programma Air2030 (acquisto di nuovi aerei da combattimento e di un sistema di difesa terra-aria a lunga gittata).....	3
4.2	Pareri sul modo di procedere: ricorso a una decisione programmatica?	3
4.3	Pareri sul contenuto della decisione programmatica.....	5
4.4	Riassunto dei pareri dei Cantoni e dei partiti	8

1. Introduzione

Il 23 maggio 2018 il Consiglio federale ha incaricato il DDPS di porre in consultazione un disegno di decisione programmatica del Parlamento per il rinnovo dei mezzi per la protezione dello spazio aereo. La procedura di consultazione si è conclusa il 22 settembre 2018.

La protezione e la difesa dello spazio aereo e di conseguenza della popolazione del nostro Paese presentano attualmente delle lacune. Inoltre, sono fondate su mezzi già oggi obsoleti o che saranno tali nel prossimo futuro. Nel quadro della decisione programmatica, il Parlamento è invitato ad adottare una decisione di principio riguardo alla sostituzione entro il 2030 di tutti gli aerei da combattimento attualmente disponibili (F-5 E/F e F/A-18 C/D) e al completamento della difesa terra-aria con un sistema a lunga gittata. L'esercito dispone attualmente soltanto di sistemi di difesa terra-aria a corta gittata. Pure quest'ultimi diventeranno obsoleti a breve termine, ma saranno sostituiti in un secondo momento e non sono pertanto oggetto della presente decisione programmatica.

Nel disegno di decisione programmatica, l'acquisto di nuovi aerei da combattimento e di un sistema di difesa terra-aria a lunga gittata è proposto congiuntamente, sotto forma di pacchetto di acquisti. L'ammontare complessivo degli acquisti non dovrà essere superiore a 8 miliardi di franchi. Gli acquisti saranno proposti al Parlamento per il tramite di programmi d'armamento. Le ditte estere che riceveranno mandati saranno tenute a compensare il 100 per cento del valore contrattuale mediante affari di compensazione in Svizzera (offset: assegnazione di commesse a ditte svizzere). La decisione programmatica sarà emanata sotto forma di decreto federale e sarà pertanto soggetta a referendum facoltativo. Le competenze decisionali del Parlamento sono tutelate: le proposte concrete d'acquisto saranno in ogni caso sottoposte al Parlamento nel quadro di uno o più programmi d'armamento.

2. Testo del disegno di decisione programmatica

Il disegno è stato posto in consultazione unitamente a un rapporto esplicativo:

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 28 capoversi 1^{bis} lettera c e 3 della legge sul Parlamento del 13 dicembre 2002¹;

visto il messaggio del Consiglio federale del ...²,

decreta:

Art. 1

Lo spazio aereo della Svizzera è protetto con aerei da combattimento e con sistemi di difesa terra-aria.

Art. 2

Il Consiglio federale è incaricato di pianificare il rinnovo dei mezzi per la protezione dello spazio aereo mediante l'acquisto di nuovi aerei da combattimento e di un nuovo sistema di difesa terra-aria a lunga gittata in maniera tale che il rinnovo sia concluso entro la fine del 2030.

Art. 3

Il rinnovo dei mezzi per la protezione dello spazio aereo dovrà essere realizzato nel rispetto dei seguenti parametri fondamentali:

- a. è definito un volume finanziario massimo di 8 miliardi di franchi (Stato: Indice nazionale dei prezzi al consumo. Gennaio 2018);
- b. le ditte estere che ricevono commesse per il rinnovo dei mezzi per la protezione dello spazio aereo sono tenute a compensare il 100 per cento del valore contrattuale mediante l'assegnazione di mandati in Svizzera (affari offset);
- c. gli acquisti saranno proposti alle Camere federali nel quadro in uno o più programmi d'armamento.

Art. 4

Il presente decreto sottostà a referendum facoltativo.

¹ RS 171.10

² ...

3. Cantoni, partiti politici, associazioni e società che hanno espresso un loro parere

Sono pervenuti i pareri dei Cantoni, dei partiti politici, delle associazioni e delle società indicati nel seguito:

Cantoni e Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri CG MPP (26)

tutti tranne Basilea Città

Partiti politici (7)

Partito borghese-democratico Svizzero (PBD)
Partito popolare democratico svizzero (PPD)
PLR. I Liberali (PLR)
I Verdi
Partito verde liberale svizzero (pvl)
Unione Democratica di Centro (UDC)
Partito Socialista Svizzero (PS)

Associazioni e società (28)

Aero-Club Svizzero (AeCS)
Aerosuisse
Azione per una Svizzera neutrale e indipendente (ASNI)
Arbeitsgemeinschaft für eine wirksame und friedenssichernde Milizarmee (AWM)
Article 36
Avia – Società degli ufficiali delle Forze aeree
Centre Patronal
Chance Svizzera – Comunità di lavoro per le questioni concernenti la sicurezza
Communauté régionale de la Broye (Coreb)
economiesuisse - Federazione delle imprese svizzere
Fédération des Entreprises Romandes
flabcollegium
Groupe romand pour le matériel de défense et de sécurité (GRPM)
Gruppo per una Svizzera senza esercito (GSsE)
Gruppo Giardino per un esercito di milizia forte (Gruppo Giardino)
Conferenza nazionale delle organizzazioni militari mantello
Lilienberg Unternehmerforum
Società degli ufficiali del Cantone di Zurigo
Pro-Kampfflugzeuge
Pro Militia
Schweizerische Gesellschaft Technik und Armee (STA)
Società svizzera degli ufficiali (SSU)
Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
Unione sindacale svizzera (USS)
Associazione svizzera dei sottufficiali (ASSU)
Swissmem
Verein Sicherheitspolitik und Wehrwissenschaft (VSWW)
«Vereinigung Berner Division»

Hanno inoltre inviato il loro parere tre persone singole.

4. Risultati

I pareri pervenuti vertono sulle tre tematiche seguenti:

- il programma Air2030 in sé e di per sé: entro il 2030 devono essere acquistati nuovi aerei da combattimento e un sistema di difesa terra-aria a lunga gittata per un ammontare massimo di 8 miliardi di franchi?
- il modo di procedere: il Consiglio federale deve sottoporre al Parlamento l'emanazione di una decisione programmatica sul previsto acquisto o quest'ultimo deve aver luogo secondo la procedura ordinaria, senza la possibilità di ricorrere al referendum?
- i contenuti della decisione programmatica: in caso di ricorso a una decisione programmatica, come deve essere definito l'acquisto (pacchetto d'acquisto consistente nell'acquisto di aerei da combattimento e di un sistema di difesa terra-aria oppure acquisto di soli aerei da combattimento, limite di spesa, 100% affari offset)?

4.1 Pareri sul programma Air2030 (acquisto di nuovi aerei da combattimento e di un sistema di difesa terra-aria a lunga gittata)

Pareri favorevoli

La grande maggioranza dei partecipanti alla consultazione – tra cui tutti i Cantoni che hanno fatto pervenire il loro parere, 5 su 7 partiti e 24 su 28 associazioni o società – è favorevole all'acquisto pianificato (sostituzione di tutti gli F-5 e F/A-18 con nuovi aerei da combattimento, acquisto di un nuovo sistema di difesa terra-aria a lunga gittata), facendo valere l'avanzato ciclo di vita degli F-5 E/F e degli F/A-18 C/D, le lacune della difesa terra-aria a lunga gittata, la situazione internazionale tesa e le incertezze in materia di politica di sicurezza dei prossimi decenni.

Pareri contrari

Il PS auspica un ampliamento della cooperazione internazionale e il proseguimento dell'esercizio degli F/A-18 C/D almeno sino al 2035, l'acquisto di aerei da combattimento leggeri per il servizio di polizia aerea, l'acquisto di un nuovo sistema di difesa terra-aria a lunga gittata, la modernizzazione della difesa terra-aria a corta gittata e che il costo di tale pacchetto globale non sia superiore a 4 miliardi di franchi.

I Verdi non vedono attualmente alcuna necessità di acquistare nuovi aerei da combattimento.

L'USS è contraria all'acquisto di nuovi aerei da combattimento e auspica investimenti in altri settori, ad esempio negli ambiti della cooperazione allo sviluppo, della protezione dell'ambiente, della stabilizzazione finanziaria dell'AVS e della protezione da cyberattacchi.

Il GSsE auspica un'interruzione della procedura di acquisto di nuovi aerei da combattimento e che si verifichi se un acquisto di aerei da combattimento leggeri non corrisponderebbe maggiormente alle esigenze in materia di protezione dello spazio aereo.

4.2 Pareri sul modo di procedere: ricorso a una decisione programmatica?

I partecipanti alla consultazione hanno fatto pervenire anche pareri discordanti sull'opportunità di emanare una decisione programmatica soggetta a referendum.

	Cantoni CG MPP	Partiti	Associazioni e società
Favorevoli a una decisione programmatica, con referendum facoltativo	25	4 (PBD, pvl, UDC, PS)	11
Favorevoli a una decisione programmatica, senza referendum facoltativo	0	0	4
Favorevoli al ricorso alla procedura ordinaria, senza decisione programmatica	0	1 (PLR)	5
Favorevoli a una decisione alternativa del Parlamento	0	2 (PPD, I Verdi)	1
Nessun parere riguardo a questo punto	1	0	7

*Pareri favorevoli a una decisione programmatica, con referendum facoltativo
(conformemente al disegno)*

A favore del ricorso a una decisione programmatica, per principio e a prescindere dai contenuti, si sono espressi 24 dei 25 Cantoni che hanno fatto pervenire il loro parere, la CG MPP e i seguenti partiti: PBD, pvl, UDC e PS. Tale posizione è stata motivata soprattutto con il fatto che precedenti acquisti di aerei da combattimento sono stati oggetto di votazioni popolari nonché con l'esigenza della sicurezza pianificatoria. Due Cantoni sottolineano tuttavia che l'adozione di una decisione programmatica sul programma in questione non deve aprire la strada a referendum in materia di armamenti e finanziari. Due Cantoni (FR, VD) e un'organizzazione regionale (Coreb) auspicano che le regioni particolarmente interessate dalle immissioni degli aerodromi militari siano considerate in maniera particolare nei futuri investimenti e nella creazione di posti di lavoro di elevato valore (anche in seno alla RUAG). Il Cantone di Lucerna auspica che l'inquinamento fonico diventi un criterio importante nei concetti in materia di stazionamento e di esercizio.

Il ricorso a una decisione programmatica è appoggiato dalle seguenti associazioni e società: AeCS, Aerosuisse, ASNI, Avia, Centre Patronal, Chance Svizzera, economiesuisse, Fédération des Entreprises Romandes, Società degli ufficiali del Cantone di Zurigo, SSU e Swissmem.

Pareri favorevoli a una decisione programmatica, senza referendum facoltativo

Sono favorevoli a una *decisione programmatica*, da emanare tuttavia sotto forma di decreto federale semplice (e in quanto tale *non sottostante a referendum facoltativo*): AWM, Conferenza nazionale delle organizzazioni militari mantello, Pro Militia e ASSU.

*Pareri favorevoli al ricorso alla procedura ordinaria per gli acquisti di armamenti
(senza decisione programmatica)*

Il PLR è favorevole all'adozione della procedura ordinaria per gli acquisti di armamenti e respinge pertanto il ricorso a una decisione programmatica. Considera il programma Air2030 un acquisto sostitutivo volto a consentire all'esercito di continuare ad adempiere il suo mandato costituzionale. Ritiene che una decisione programmatica costituirebbe un precedente per l'introduzione del referendum finanziario. Per quanto concerne le associazioni e le società, sono favorevoli alla procedura ordinaria senza decisione programmatica e senza referendum facoltativo: Gruppo Giardino, Lilienberg Unternehmerforum, Pro Kampfflugzeuge, USAM e «Vereinigung Berner Division». In tal senso si è espressa anche una delle persone singole.

Pareri favorevoli a una decisione alternativa del Parlamento

Il PPD non è contrario in maniera assoluta a una decisione programmatica (sempre che abbia per oggetto unicamente l'acquisto di aerei da combattimento). Propone tuttavia che si verifichi

una soluzione alternativa consistente in un'eventuale aggiunta alla legge militare (con possibilità di referendum) che ancorerebbe a livello di legge il principio secondo cui il Consiglio federale è autorizzato ad acquisire i mezzi necessari per la salvaguardia della sovranità sullo spazio aereo. In tal caso i pertinenti acquisti avrebbero luogo nel quadro del budget ordinario dell'esercito senza dover essere decisi in sede di votazione popolare. In via opzionale potrebbe essere inoltre stabilito nella legge un quantitativo massimo di aerei acquistabili.

I Verdi sono contrari al ricorso a una decisione programmatica se quest'ultima non comprende indicazioni in merito al tipo, al quantitativo e ai costi e sono favorevoli alla presentazione di un progetto legislativo per un fondo sottostante a referendum come è stato il caso in occasione del proposto acquisto dei Gripen.

Il GSsE auspica che in una decisione programmatica siano menzionati il tipo, il quantitativo e i costi degli aerei da combattimento proposti per l'acquisto.

4.3 Pareri sul contenuto della decisione programmatica

Rapporto tra l'articolo 1 del disegno di decisione programmatica e la Costituzione federale / la legge

Diversi partecipanti alla consultazione (PLR, Lilienberg Unternehmerforum, STA) segnalano che l'articolo 1 del disegno di decisione programmatica («Lo spazio aereo della Svizzera è protetto con aerei da combattimento e con sistemi di difesa terra-aria.») non è necessario e può generare confusione. Non è necessario perché l'articolo 58 della Costituzione federale e l'articolo 1 della legge militare disciplinano già ampiamente questo aspetto; e genera confusione perché, nel caso in cui la decisione programmatica dovesse essere respinta nell'ambito di una votazione referendaria, gli articoli di cui sopra contenuti nella Costituzione federale e nella legge militare potrebbero essere messi in dubbio, a meno che nel messaggio alle Camere non si stabilisca esplicitamente la preminenza delle disposizioni costituzionali e legislative.

Secondo il GSsE e secondo I Verdi l'articolo 1 viola il principio dell'unità della materia, dal momento che è assolutamente plausibile essere a favore dell'acquisto di un sistema terra-aria ma contrari all'acquisto di nuovi aerei da combattimento.

Acquisto di aerei da combattimento e di un sistema di difesa terra-aria: pacchetto unico o due progetti separati?

La decisione programmatica prevede il rinnovo dei mezzi per la difesa dello spazio aereo attraverso l'acquisto di nuovi aerei da combattimento (NAC) e di un sistema di difesa terra-aria (DTA) a lunga gittata sotto forma di un unico pacchetto: il volume finanziario massimo pari a 8 miliardi di franchi si riferisce alla somma di entrambi i progetti; la valutazione e la scelta dei modelli si svolgerà inoltre parallelamente.

	Cantoni CG MPP	Partiti	Associazioni, società
Favorevoli al pacchetto NAC e DTA secondo il disegno	25	4 (PBD, pvl, UDC, PS)	15
Favorevoli a due progetti separati	0	3 (PLR, PPD, I Verdi)	2
Nessun parere riguardo a questo punto	1	0	11

Pareri favorevoli al pacchetto aerei da combattimento e difesa terra-aria

Oltre a 24 Cantoni su 25 che hanno espresso un parere (più la Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri), anche il PBD, il pvl, l'UDC e il PS approvano in

linea generale l'idea dell'acquisto di nuovi aerei da combattimento e di un sistema di difesa terra-aria a lunga gittata secondo la formula di un pacchetto unico. Convengono sul fatto che la visione d'insieme offerta dal pacchetto rappresenterebbe un vantaggio dal punto di vista politico e tecnico. Questa posizione è condivisa dalle seguenti associazioni e società: AeCS, Aerosuisse, ASNI, AWM, Avia, Centre Patronal, economiesuisse, Fédération des Entreprises Romandes, GRPM, Conferenza nazionale delle organizzazioni militari mantello, Lilienberg Unternehmerforum, SSU, ASSU, VSWW e «Vereinigung Berner Division».

Pareri favorevoli a due progetti separati

Il PLR è a favore di due progetti formalmente separati ma strettamente connessi tra loro, il PPD di una separazione dei progetti e una procedura d'acquisto ordinaria per la parte della difesa terra-aria. Anche I Verdi, la STA e il GSsE chiedono, nel caso di una decisione programmatica, due progetti separati. Gli argomenti espressi a sostegno di questa tesi sono i seguenti: da un lato, l'acquisto di un sistema di difesa terra-aria è meno controverso e associarlo all'acquisto di aerei da combattimento rischia di comprometterlo inutilmente; dall'altro, è assolutamente plausibile essere a favore dell'acquisto di un sistema di difesa terra-aria ma contrari a nuovi aerei da combattimento.

Attuazione entro il 2030?

Sull'orizzonte temporale previsto per la realizzazione dell'acquisto sono state presentate poche osservazioni. Nella sua decisione programmatica alternativa (aerei da combattimento leggeri, difesa terra-aria a corta, media e lunga gittata) il PS prevede una realizzazione entro il 2028; Pro-Kampfflugzeuge si esprime a favore di un'attuazione prima del 2030.

Volume finanziario massimo

Il disegno di decisione programmatica prevede un volume finanziario massimo di 8 miliardi di franchi per l'acquisto di nuovi aerei da combattimento e di un sistema di difesa terra-aria a lunga gittata, senza specificarne la ripartizione.

	Cantoni CG MPP	Partiti	Associazioni, società
Favorevoli a un volume finanziario massimo di 8 miliardi di franchi	25	3 (PBD, PLR, pvl)	13
Favorevoli a un volume finanziario più elevato	0	1 (UDC)	7
Favorevoli a un volume finanziario più esiguo	0	2 (I Verdi, PS)	1
Nessun parere riguardo a questo punto	1	1 (PPD)	7

Pareri favorevoli a un volume finanziario massimo di 8 miliardi di franchi

I Cantoni non hanno mosso obiezioni al volume finanziario massimo di 8 miliardi di franchi. Il Cantone di Svitto si chiede se tale cifra sia sufficiente, e il Cantone di Sciaffusa sottolinea che il progetto non deve avere ripercussioni finanziarie indirette, ad es. risparmi in settori che interessano i Cantoni e i Comuni. Tra i partiti il PBD, il PLR e il pvl non mettono in discussione il volume finanziario previsto. Lo stesso discorso vale per le seguenti associazioni e società, anche se alcune presentano delle osservazioni: AeCS (aggiunge che la somma corrisponde al «limite inferiore»), Aerosuisse, ASNI, Avia (precisa che 8 miliardi deve essere il volume finanziario effettivo e non il volume finanziario «massimo»), Centre Patronal, Chance Svizzera (il volume è «limitato, ma comunque accettabile»), economiesuisse, Fédération des Entreprises Romandes, Gruppo Giardino, Lilienberg Unternehmerforum (il volume è ritenuto troppo

basso, ma viene appoggiato come compromesso), Società degli ufficiali del Cantone di Zurigo, SSU e Swissmem.

Pareri favorevoli a un volume finanziario massimo superiore a 8 miliardi di franchi

UDC, AWM, ASSU e VSWW si esprimono a favore di un volume finanziario più elevato e pari a 9 miliardi di franchi. La STA ritiene adeguato un importo tra i 9 e i 15 miliardi di franchi, Pro-Kampfflugzeuge di 18 miliardi di franchi (per 70 aerei da combattimento e un sistema di difesa terra-aria). La Conferenza nazionale delle organizzazioni militari mantello e flabcollegium non propongono un volume massimo, ma ritengono che 8 miliardi sia una cifra troppo esigua.

Pareri favorevoli a un volume finanziario massimo inferiore a 8 miliardi di franchi

A favore di un volume finanziario inferiore si schierano I Verdi, il PS (la loro decisione programmatica alternativa prevede 4 miliardi di franchi) e il GSsE.

Diverse associazioni e società richiamano l'attenzione sul fatto che in seguito sarà necessario modernizzare anche la difesa terra-aria a corta gittata. Il Cantone di San Gallo chiede che nel programma Air2030 si tenga conto almeno a livello progettuale della difesa terra-aria a corta gittata e rammenta – così come il PBD – che gli investimenti destinati alla protezione dello spazio aereo non devono comportare una sospensione degli investimenti per il resto dell'esercito.

Criterio del 100% di affari offset

La decisione programmatica prevede che le ditte estere che ricevono commesse per il rinnovo dei mezzi per la protezione dello spazio aereo sono tenute a compensare il 100% del valore contrattuale mediante l'assegnazione di mandati in Svizzera (affari offset).

	Cantoni CG MPP	Partiti	Associazioni, so- cietà
Favorevoli agli affari offset	25	3 (PBD, PPD, UDC)	18
Contrari agli affari offset	0	2 (I Verdi, PS)	1
Nessun parere riguardo a questo punto	1	2 (PLR, pvl)	9

Pareri favorevoli agli affari offset

I Cantoni non mettono in discussione gli affari offset. Il Cantone di Lucerna definisce importante la quota degli affari offset previsti destinata alla RUAG e il Cantone del Giura chiede che le risorse finanziarie utilizzate per Air2030 vadano a vantaggio dell'economia svizzera, in particolare delle aziende della Svizzera romanda e di quelle che si trovano in regioni economicamente più sfavorite.

Tra i partiti politici il PBD e l'UDC esprimono pareri positivi rispetto al criterio degli affari offset. Anche il PPD si dichiara, in linea generale, a favore degli affari offset, ma ritiene che non sia opportuno fissare una quota del 100% nella decisione programmatica.

Anche le seguenti associazioni e società appoggiano il criterio degli affari offset: AeCS, Aero-suisse, ASNI, Avia, AWM, Centre Patronal, economiesuisse, Fédération des Entreprises Romandes, flabcollegium, Conferenza nazionale delle organizzazioni militari mantello, Lilienberg Unternehmerforum, Pro-Kampfflugzeuge, STA, SSU, ASSU, Swissmem e VSWW. Swissmem e GRPM sostengono l'idea secondo cui nella scelta dei modelli occorre tener conto non solo degli affari offset diretti ma anche di quelli indiretti.

Pareri contrari agli affari offset

I Verdi e il PS, così come il GSsE, sono contrari al criterio di richiedere affari offset ai mandatarî esteri.

4.4 Riassunto dei pareri dei Cantoni e dei partiti

Cantoni

I 25 Cantoni che hanno espresso un parere (ad eccezione del Cantone di San Gallo, che non si esprime su questo punto) e la Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri approvano il modo di procedere proposto dal Consiglio federale e il disegno di decisione programmatica.

Partiti politici

Il PBD appoggia il modo di procedere proposto dal Consiglio federale e l'attuale disegno di decisione programmatica.

Il PPD è a favore dell'acquisto di nuovi aerei da combattimento e di un sistema di difesa terra-aria a lunga gittata secondo la formula dei due progetti separati (è quindi contrario al pacchetto unico); il sistema di difesa terra-aria dovrebbe inoltre essere acquistato attraverso la procedura ordinaria, senza la possibilità di ricorrere al referendum. Il partito chiede lo stralcio del criterio del 100% di affari offset e invita infine a verificare la possibilità di modificare la legge militare come alternativa a una decisione programmatica.

Il PLR respinge la formula del pacchetto unico per i nuovi aerei da combattimento e la difesa terra-aria ed è favorevole all'adozione della procedura d'acquisto ordinaria (senza possibilità di ricorrere al referendum) per entrambi i progetti. Grazie al diritto di iniziativa i diritti popolari sarebbero garantiti anche in caso di progetto non soggetto a referendum. Una procedura che prevede una decisione programmatica preparerebbe inutilmente il terreno a un referendum finanziario selettivo sui progetti d'armamento. Il PLR mette altresì in dubbio la grande portata del progetto: si tratterebbe semplicemente di un acquisto sostitutivo per consentire all'esercito di continuare ad adempiere al proprio mandato costituzionale.

I Verdi respingono il disegno di decisione programmatica. Ritengono che al momento non vi sia motivo di acquistare nuovi aerei da combattimento e che una decisione programmatica – con separazione tra NAC e DTA – dovrebbe indicare modelli, quantità e costi (compresi i costi d'esercizio previsti). Sono a favore dell'elaborazione di una legge (soggetta a referendum) concernente un fondo per il finanziamento degli acquisti, come era avvenuto per la proposta di acquisto del Gripen.

Il pvl appoggia il modo di procedere proposto dal Consiglio federale e l'attuale disegno di decisione programmatica.

L'UDC appoggia il modo di procedere proposto dal Consiglio federale e l'attuale disegno di decisione programmatica, ma chiede un innalzamento del volume finanziario massimo a 9 miliardi di franchi.

Il PS si pronuncia a favore di un rafforzamento della cooperazione internazionale, dell'impiego di più mezzi delle Forze aeree nell'ambito del promovimento militare della pace, della rinuncia allo sviluppo di capacità aria-terra per gli aerei da combattimento, dell'acquisto di aerei da combattimento leggeri per il servizio di polizia aerea e dell'acquisto di sistemi di difesa terra-aria a lunga, media e corta gittata. Il volume finanziario massimo per questi acquisti dovrebbe ammontare a 4 miliardi di franchi. Gli F/A-18 dovrebbero rimanere in servizio oltre il 2035, con un massimo di 7000 movimenti all'anno, sempre che la situazione in materia di sicurezza non cambi. Per la successiva sostituzione degli F/A-18 la Svizzera dovrebbe collaborare allo sviluppo di un nuovo aereo da combattimento europeo.